



## QUEL CHE CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE UE

**M**artedì a Strasburgo il Parlamento Europeo ha dato il via libera alla Commissione guidata da Barroso, il quale è al suo secondo mandato. Nel primo ha deluso ed il gruppo ALDE del quale IDV fa parte ha, quindi, espresso un sì fortemente condizionato. Valuteremo con attenzione e rigore l'azione politica della Commissione. Vogliamo che si realizzi l'Europa dei diritti, della pace, del progresso, un'Europa federalista, gli Stati Uniti d'Europa dal Portogallo alla Russia, senza scudi e senza armi nucleari reciprocamente puntate da Est ad Ovest. Per incamminarci in questo sogno, in questo progetto idealista ma non utopistico, c'è bisogno di una Commissione che operi con un programma politico chiaro ed in autonomia dagli Stati membri. Ecco la prima condizione politica che poniamo. La Commissione non deve essere condizionata dal suo agire dai governi nazionali. Altro punto importante è il raccordo con il Parlamento. Si deve passare da un'Europa dei Governi, ad un'Europa dei popoli, anche attraverso il ruolo del Parlamento in cui si esercita la sovranità popolare. Sul

### L'AGENDA ROSSA

**Luigi De Magistris**  
EURODEPUTATO IDV

piano programmatico IDV ha posto degli obiettivi che riteniamo irrinunciabili. Eccone alcuni. Una politica economica che punti ad uno sviluppo compatibile con l'ambiente: energie rinnovabili, risparmio nei consumi, adozione di progetti fondati sulla green economy, no al nucleare ed alle altre politiche di danno ambientale. Il contrasto al cambiamento climatico è uno dei punti principali sui quali verificheremo la concretezza del lavoro della Commissione. L'attuazione di un nuovo statuto dei beni pubblici contro le privatizzazioni selvagge, a cominciare dall'acqua. La previsione di un welfare europeo che metta il diritto al lavoro ed il contrasto alle precarizzazioni come obiettivo principale anche nella destinazione dei fondi strutturali. Abbiamo ottenuto un impegno preciso per la lotta alle mafie ed il contrasto alle corruzioni e alle frodi. Lavoreremo, unitamente alla Commissione ed al Consiglio, per la

realizzazione della Procura Europea e per un rafforzamento del ruolo dell'OLAF (l'Ufficio antifrode) garantendo loro indipendenza ed autonomia. Con riguardo, poi, alle vicende direttamente riconducibili all'Italia abbiamo chiesto, nell'immediatezza, tre impegni: il contrasto alle politiche razziste praticate sui migranti; la difesa dell'indipendenza, libertà e pluralismo dell'informazione; la dichiarazione di illegalità dello scudo fiscale. Quest'ultimo sarà il nostro impegno dei prossimi giorni. Se la Commissione non verrà meno al diritto comunitario ed agirà per la cancellazione della vergogna dello scudo italiano avremo immediati vantaggi: verrà meno l'anonimato sulle somme riportate in Italia e scopriremo i tanti evasori, mafiosi, riciclatori, corrotti e corruttori che negli anni hanno inviato ingenti somme di denaro nei paradisi fiscali; lo Stato incasserà non solo la mazzetta del 5% per garantire il privilegio agli scudati, ma le intere somme sottratte al fisco per il mancato pagamento dell'IVA che potremo destinare ai tanti lavoratori che stanno lottando per il lavoro. Vigiliamo ed agiamo affinché la Commissione ripristini la legalità violata. ♦

## YourVirus Contest

I vincitori del contest di Virus sono Fulvio Fontana, Mario Bochicchio, Perrotta & Fabozzi, Sebino & Vadelfio, Il Futigato e Zarathustra. Appuntamento a domenica prossima con le più belle vignette inviate a [yourvirus@unita.it](mailto:yourvirus@unita.it) e tutti i giorni su [virus.unita.it](http://virus.unita.it) con la satira virale de «l'Unità».



**MUSEI**  
A SAN VALENTINO SI ENTRA  
IN DUE  
MA PAGA UNO\*



PERMESSO DI SOGGIORNO  
A PUNTI

